



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

**ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI
ORGANIZZAZIONI DI TERZO SETTORE, COSTITUITE IN PARTNERSHIP,
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI
INTERVENTI NEL CAMPO DELLE POLITICHE GIOVANILI.
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) DELLA REGIONE SICILIANA
"GIOVANI PROTAGONISTI DI SE' E DEL TERRITORIO"
G.U.R.S. N. 7 DEL 13.02.09**

CAPITOLATO



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

Art. 1 - OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Ragusa, in qualità di Capofila del Distretto Socio-sanitario n. 44, indice una istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000 e dell'art. 7 del DPCM 30.03.2001, finalizzata alla selezione di organizzazioni di terzo settore, costituite in partnership, operanti nel campo dei servizi socio-educativi, disponibile a costituire un **Raggruppamento di enti associati in partnership (R.E.A.P.)** e disponibili:

- alla co-progettazione di interventi a carattere innovativo per giovani, da svolgersi nel territorio distrettuale comprendente i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina, secondo le linee guida individuate dalla Regione Siciliana nell'Accordo di programma Quadro (APQ) "Giovani protagonisti di sé e del territorio" pubblicate sulla G.U.R.S. n. 7 del 13.02.09.
- alla successiva gestione in convenzione dei servizi socio-educativi co-progettati;
- alla compartecipazione economica del progetto.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative ed interventi nell'ambito dei servizi educativi e di promozione del benessere e della partecipazione della popolazione giovanile da realizzare in partnership tra il distretto socio-sanitario n. 44 e il soggetto a questo scopo individuato.

Il carattere della procedura attivata con il presente bando risponde all'esigenza e alla volontà di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto i soggetti del terzo settore che si trovano ad essere coinvolti nell'attuazione dei progetti vengono ad operare non più in termini di semplici erogatori di servizi, ma assumono un ruolo attivo investendo risorse proprie e soluzioni progettuali.

Art. 2 - FINALITA' ED OBIETTIVI DEI SERVIZI

L'istruttoria pubblica è rivolta alla ricerca, nell'ambito delle organizzazioni di terzo settore (ONLUS), di partner privati per l'elaborazione e l'attuazione di un progetto a favore dei giovani, adolescenti e preadolescenti che, attraverso interventi innovativi e sperimentali, promuova il protagonismo sociale e la relazionalità dei giovani per favorirne l'inserimento sociale e prevenire i possibili rischi di disagio e devianza, attraverso azioni volte a stimolare lo sviluppo della loro personalità, ad agevolare la partecipazione attiva alla comunità locale offrendo loro iniziative di aggregazione, di scambio culturale, di prevenzione, di formazione e di informazione e di supporto nella fase di transizione alla vita adulta indipendente.

Il progetto dovrà essere in linea con le finalità di cui al Decreto Assessoriale del 30.01.09 pubblicato in G.U.R.S. n. 7 del 13.02.09 "Giovani protagonisti di sé e del territorio" e gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione regionale, nonché nella Legge 8/11/2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

La finalità principale dell'APQ è quella di valorizzare le esperienze positive già esistenti e individuare i settori prioritari verso cui destinare i finanziamenti e nei quali concretizzare nuove azioni ed interventi, riconducendo al contempo le politiche giovanili all'interno della pianificazione territoriale avviata con la legge 328/00, ciò al fine di favorire il senso di appartenenza al proprio contesto di vita e rendere il giovane partecipe al processo di definizione delle politiche sociali.

Art. 3 - LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Ragusa assume come linee guida per la co-progettazione, **le azioni 1, 2, 3**, meglio dettagliate nelle schede descrittive degli interventi allegate al Decreto Assessoriale del 30.01.09 pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 del 13.02.09.



Comuni di Ragusa, Chiamonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

Art. 4 - OGGETTO

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi, servizi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il distretto socio-sanitario n. 44 ed i soggetti a questo scopo individuati. In particolare, i concorrenti alla selezione dovranno presentare una proposta progettuale caratterizzata da elementi di innovatività, sperimentalità e qualità, indicante criteri e modalità di attuazione sul territorio delle finalità ed obiettivi indicati all'art. 2 e 3 e le modalità operative gestionali degli interventi e servizi oggetto di coprogettazione. La proposta dovrà essere presentata secondo le indicazioni di cui all'art. 12.

Per la co-progettazione e la successiva gestione degli interventi oggetto del presente capitolato il Comune di Ragusa, in qualità di capofila del Distretto socio-sanitario n 44 prevede di utilizzare, previa ammissione al finanziamento regionale, una somma complessiva massima presunta nel triennio di € 700.000,00 IVA esclusa se ed in quanto dovuta. Quest'ultimo importo rappresenta il finanziamento massimo da richiedere alla Regione Siciliana, con esclusione del cofinanziamento pubblico, da parte degli enti locali, del 20% e del cofinanziamento privato di almeno il 10%, per un totale complessivo massimo presunto di € 910.000,00.

Art. 5 – DURATA

La partnership selezionata opererà nei due momenti della co-progettazione e della successiva gestione degli interventi. La gestione degli interventi decorrerà dalla firma della apposita convenzione e per la durata di tre anni. La firma della convenzione avverrà successivamente alla definitiva approvazione, da parte della Regione Siciliana della proposta progettuale presentata dal distretto socio-sanitario n. 44 secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 17 del Decreto Assessoriale del 30.01.09.

Art. 6 – PROCEDURA DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

- 1) selezione delle organizzazioni di terzo settore costituite in partnership con cui sviluppare le attività di co-progettazione, tramite una procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. A tal fine i soggetti interessati dovranno:
 - A. dimostrare di possedere i requisiti previsti per la partecipazione alla procedura di istruttoria pubblica;
 - B. presentare un elaborato progettuale preliminare (offerta tecnica) contenente quanto indicato all'art. 12 del presente capitolato;
 - C. presentare una offerta di compartecipazione finanziaria al progetto (offerta economica) secondo le indicazioni di cui al successivo art. 12
- 2) Co-progettazione tra i responsabili tecnici della partnership selezionata ed i referenti dei comuni del distretto. L'istruttoria prende a riferimento l'elaborato progettuale preliminare presentato dalla partnership selezionata e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni, integrazioni coerenti con i programmi del Piano di zona distrettuale ed alla definizione degli aspetti esecutivi. In particolare si procederà alla definizione dettagliata:
 - degli obiettivi specifici da conseguire;
 - degli elementi di innovatività e miglioramento qualitativo dei servizi co-progettati;
 - del costo delle diverse prestazioni;
 - delle prestazioni migliorative e dei relativi costi.

Al processo di co-progettazione possono partecipare altri soggetti istituzionali e non, in quanto ritenuti portatori di interesse della realtà giovanile e validi interlocutori del territorio, in grado di contribuire alla costruzione e realizzazione del progetto. Il progetto, frutto della coprogettazione sarà sottoposto all'approvazione del Comitato dei Sindaci che potrà accettarlo o rifiutarlo, indicando le modifiche ritenute necessarie ai fini della approvazione. La convenzione sarà elaborata sulla base del progetto approvato e verrà firmata successivamente alla definitiva approvazione, da parte della Regione Siciliana della proposta progettuale presentata dal Distretto socio-



Comuni di Ragusa, Chiamonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

sanitario n. 44 secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 17 del Decreto Assessoriale 30.01.09. Nel caso in cui il progetto presentato dal R.E.A.P. non dovesse essere ammesso a finanziamento, il Comune di Ragusa, in qualità di capofila del distretto socio-sanitario non procederà alla successiva fase di gestione, ed il soggetto selezionato non potrà vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute.

ART. 7 – ATTIVITA' DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

I Comuni del Distretto socio-sanitario n. 44 e il soggetto gestore, tramite i rispettivi referenti tecnici, attueranno funzioni di verifica e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Il tavolo di co-progettazione sarà ritenuto, dunque, strumento permanente di lavoro durante la gestione dei servizi, per procedere alla integrazione o diversificazione delle tipologie di intervento, che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

ART. 8 – SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

Possono partecipare alla procedura di istruttoria pubblica i soggetti di terzo settore, come definiti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal capitolato, iscritti, ove richiesto, al rispettivo albo regionale e/o nazionale e che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, possono partecipare alla gestione del servizio in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni (R.T.I.) all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91.

ART. 9 – FIGURE PROFESSIONALI

1. L'affidatario, in fase di presentazione dell'offerta progettuale, indicherà le figure professionali necessarie e funzionali al contenuto delle azioni da realizzare a garanzia, in fase di esecuzione, del regolare e puntuale adempimento del servizio. L'affidatario, inoltre si impegna sin da adesso all'utilizzo di operatori di assoluta fiducia che devono possedere i requisiti in termini di titolo di studio ed esperienza, necessari per le mansioni da svolgere.

ART. 10 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE – OFFERTE

L'Amministrazione procederà all'esperimento della fase 1) ed all'esperimento della fase 2) della istruttoria pubblica di co-progettazione (come indicate nell'art. 6) anche quando pervenga una sola offerta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico.

Resta, altresì, salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'esperimento della fase 2) ed alla successiva stipula di convenzione qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Per partecipare alla procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione, i soggetti interessati dovranno inviare, entro il termine previsto nel bando di gara, la seguente documentazione:

1) **Una proposta progettuale preliminare, sottoscritta dal legale rappresentante,**

che contenga, a livello esemplificativo, i seguenti elementi, meglio descritti al successivo art. 12, tenendo conto dei criteri di valutazione individuati all'art. 9 del Decreto Assessoriale del 30 gennaio 2009:

a) l'analisi del contesto sociale e territoriale di riferimento in cui si andrà ad operare ed individuazione delle priorità, dei bisogni;



Comuni di Ragusa, Chiamonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

- b) la descrizione degli obiettivi generali e specifici a breve, medio e lungo termine, in relazione ai fabbisogni evidenziati;
- c) i beneficiari degli interventi;
- d) la descrizione delle attività progettuali
- e) le risorse umane i mezzi e gli strumenti che si intendono impiegare;
- f) le ipotesi relative alla collocazione degli interventi del progetto e delle attività specifiche entro la rete territoriale dei servizi;
- g) le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative e la messa a disposizione di apporti metodologici atti a migliorare complessivamente la qualità;
- h) gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione iniziale ed in itinere, nonché della gestione degli interventi e dei servizi;
- i) la proposta dell'assetto organizzativo tra i comuni del distretto socio-sanitario e il partner progettuale nella gestione del servizio e degli interventi;
- l) l'indicazione delle modalità da adottarsi per il contenimento del turn over degli operatori del soggetto partecipante;
- m) la descrizione dell'organizzazione del partecipante ovvero: progettazione, valutazione, pianificazione delle politiche e dell'aggiornamento, politiche della sicurezza con indicazione dei tecnici responsabili e delle loro specifiche caratteristiche esperienziali e formative;
- n) la dimostrazione del radicamento del soggetto nel territorio distrettuale e la concreta attitudine ad operare in partnership, a realizzare accordi stabili e reti innovative, integrate e diversificate dei servizi per i giovani;
- o) dimostrazione della capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti, istituzioni ed organizzazioni sia pubblici che privati, anche derivanti dal riconoscimento di "soggetto accreditato", capacità che possono costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.

La proposta progettuale dovrà contenere il piano finanziario distinto, secondo le voci di spesa e per annualità. Inoltre dovrà essere dettagliato per ogni azione prevista.

2) **Un documento contenente la somma, in euro, messa a disposizione a titolo di compartecipazione finanziaria al progetto (offerta economica), sottoscritto dal legale rappresentante**, che contenga l'indicazione della somma che il soggetto interessato mette a disposizione per l'intero triennio finalizzata alla realizzazione delle azioni progettuali, con l'indicazione del piano finanziario.

L'importo minimo messo a disposizione per l'intero triennio, **a pena di esclusione**, non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata in sede di selezione. Nell'ambito del 10% può essere ammesso un cofinanziamento del 5%, a titolo esemplificativo in risorse umane e/o strumentali e/o attraverso l'utilizzo di immobili.

L'utilizzo della somma messa a disposizione sarà più compiutamente definito in fase di co-progettazione.

ART. 11 – PROCEDURA DI SELEZIONE

L'elaborato progettuale preliminare verrà valutato secondo i criteri indicati all'art. 12. L'istruttoria sarà assegnata al soggetto partecipante che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti dagli elementi offerta economica e offerta tecnica.

A parità di punteggio complessivo verrà preferito il soggetto partecipante che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'elemento qualità del servizio.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio tra i soggetti partecipanti con il migliore punteggio complessivo, al fine di individuare il soggetto provvisoriamente selezionato.

Si aprirà, dunque, come previsto nell'art. 6, con il soggetto selezionato, la fase della istruttoria pubblica di co-progettazione: il soggetto selezionato sarà tenuto a ridiscutere l'elaborato progettuale preliminare con i Comuni del Distretto al fine di perfezionarlo, di comune accordo, accogliendo eventuali variazioni e integrazioni che si riterranno coerenti con gli obiettivi ed il programma.



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione da parte della Commissione verrà effettuata secondo quanto di seguito esposto con riferimento alle seguenti due macro aree: area qualità e area prezzo.

	Elementi di Valutazione	Fattore ponderale
A	Compartecipazione al costo del servizio/progetto	10
B	Qualità del servizio	60
C	Organizzazione e professionalità proposta per il servizio oggetto di gara	30
	Totale punti	100

A – Compartecipazione al costo del servizio/progetto:

Fattore Ponderale 10

L'assegnazione del punteggio relativo alla compartecipazione al costo del servizio/progetto offerto, avviene proporzionalmente tra i concorrenti, secondo la seguente formula:

$$a : x = b : c$$

dove

“a” è il punteggio massimo

“x” è il punteggio da attribuire

“b” è la migliore offerta economica presentata

“c” è l'offerta economica da valutare

Si precisa che la somma messa a disposizione da parte dei soggetti partecipanti non potrà essere inferiore al 10 % dell'importo complessivo della proposta progettuale, pena l'esclusione, come indicato al precedente articolo 10.

B – Qualità del Servizio. (da proporre seguendo il modello predisposto e disponibile sul sito del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.it)

Fattore Ponderale 60

Nella valutazione della proposta progettuale verrà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto, l'elaborato progettuale non dovrà superare, nr. 25 cartelle ovvero 25 fogli formato A4, redatti in un'unica facciata, interlinea “singola” carattere “Arial Narrow” e corpo “12”.

b.1 – Strategie e modalità per il miglior perseguimento delle finalità della proposta progettuale.

Sub fattore ponderale 15

- Analisi del contesto sociale di riferimento del progetto;
- Obiettivi generali e specifici;
- Beneficiari dell'intervento;
- Descrizione delle attività progettuali per ciascuna azione proposta;
- Rilevanza territoriale delle azioni proposte;
- Pari opportunità e rispetto del principio di non discriminazione;
- Descrizione del piano di comunicazione e diffusione dei risultati;

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto b.1, si terrà conto in particolare dei seguenti indicatori:

Indicatori	Coefficienti
Descrizione minima del punto b.1 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto b.1 con analisi dettagliata dei singoli elementi	0,5
Descrizione completa del punto b.1 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

b. 2 - I risultati attesi; descrivere i risultati attesi dal progetto, con riferimento alle singole azioni;

Sub fattore ponderale 5



Comuni di Ragusa, Chiamonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

Indicatori

	Coefficienti
Descrizione minima del punto b.2 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto b.2 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0,3
Descrizione completa del punto b.2 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

b. 3 – Modalità di collaborazione con le risorse sociali della comunità (reti di partenariato pubbliche e private).

Sub fattore ponderale 15

Modalità del lavoro di rete con espresso riferimento alle risorse che si intendono concretamente attivare nella comunità locale di riferimento allo scopo di migliorare la qualità e l'efficacia della proposta progettuale;

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b. 3**, si terrà conto in particolare, dei seguenti indicatori:

Indicatori

	Coefficienti
Protocolli e/o accordi previsti ma non attivati	0
Un solo protocollo e/o accordo attivato (allegare copia)	0,5
Da due a quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copia)	0,8
Più di quattro protocolli e/o accordi già attivati (allegare copia)	1

b.4 - Programma di gestione tecnico-organizzativa.

Sub fattore ponderale 10

- Modalità di organizzazione e gestione delle azioni proposte;
- Descrizione della metodologia a supporto delle attività previste;
- Cronologia delle azioni;
- Modalità di verifica del corretto espletamento delle azioni previste;
- Modalità proposte per il migliore collegamento con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e con altri enti e istituzioni pubbliche e del privato sociale;

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.4**, verrà valutato in particolare, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del modello gestionale proposto e si terrà conto dei seguenti indicatori:

Indicatori

	Coefficienti
Descrizione minima del punto b.3 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto b.3 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0,5
Descrizione completa del punto b.3 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

b. 5 – Metodologia per il monitoraggio e la valutazione; una proposta di metodologia di valutazione per la verifica ed il monitoraggio periodici di ogni singola azione, che preveda la predeterminazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione ed il miglioramento qualitativo del servizio garantendo le informazioni di ritorno, sia in itinere sia alla conclusione del progetto;

Sub fattore ponderale 5

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.5**, si terrà conto in particolare delle modalità e strumenti utilizzati per la verifica e il controllo in itinere della qualità degli interventi attivati nonché della tempistica, funzionalità e reale fattibilità del sistema di controllo proposto.

Verrà inoltre apprezzata l'efficacia del cruscotto di indicatori proposti per la rilevazione della efficienza ed economicità del servizio complessivo.

Indicatori

	Coefficienti
Descrizione minima del punto b.4 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto b.4 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0,5
Descrizione completa del punto b.4 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

b. 6 – Sostenibilità dell'intervento; una proposta per consentire la continuità degli interventi attivati oltre il termine delle attività progettuali. Descrivere le eventuali risorse finanziarie da utilizzare e le prospettive per i giovani coinvolti nelle attività, in relazione alla prosecuzione dell'esperienza maturata tramite la partecipazione al progetto;

Sub fattore ponderale 10



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.6**, si terrà conto in particolare dei seguenti indicatori:

Indicatori	Coefficienti
Nessuna proposta per garantire la continuità del progetto oltre il termine	0
Almeno una proposta dettagliata sulle modalità per consentire la continuità degli interventi con utilizzo di risorse pubbliche e private	0,5
Più di una proposta dettagliata sulle modalità per consentire la continuità degli interventi con l'utilizzo di risorse pubbliche e private	1

C - Organizzazione e professionalità proposta.

Fattore Ponderale 30

Le professionalità proposta con riferimento specifico alla proposta progettuale, verrà valutata sulla base dei seguenti indicatori, con punteggio distribuito proporzionalmente:

c.1) Qualità professionale degli operatori che il Raggruppamento si impegna ad impiegare effettivamente nel servizio oggetto di selezione, attestata sul Modello 2 "Curriculum".

Sub fattore ponderale 15

La valutazione avverrà discrezionalmente sulla base di un quadro comparativo, attribuendo il punteggio massimo alla descrizione delle professionalità ritenute più esaustive avendo a riferimento il servizio stesso.

In proporzione verranno assegnati gli altri punteggi. In particolare, ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al sub - elemento **c.1**, fermo restando naturalmente, il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato, sarà valutata l'esperienza di lavoro maturata dagli operatori in progetti in favore dei giovani

Indicatori	Coefficienti
Gli operatori hanno un'esperienza di lavoro sociale in favore dei giovani inferiore a 3 anni	0,4
il 50% degli operatori ha un'esperienza di lavoro sociale in favore dei giovani superiore ai tre anni	0,8
oltre il 50% degli operatori ha un'esperienza di lavoro sociale in favore dei giovani superiore a tre anni	1

c.2) Descrizione del Piano di formazione/aggiornamento professionale, che il raggruppamento. si impegna ad assicurare concretamente al personale destinato alla gestione del servizio per la durata dell'affidamento.

Sub fattore ponderale 6

L'attribuzione del punteggio avverrà discrezionalmente valutando in particolare, la coerenza tra il fabbisogno formativo rilevato con gli obiettivi generali e specifici della proposta formativa nonché l'articolazione, numero ore, modalità didattica e tempistica del Piano di formazione / aggiornamento professionale che il concorrente si impegna ad assicurare al personale impiegato nel servizio.

Indicatori	Coefficienti
Descrizione minima del punto c.2 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto c.2 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0,5
Descrizione completa del punto c.2 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

c.3) Turn over degli operatori.

Sub fattore ponderale 5

L'attribuzione del punteggio è effettuata attraverso le seguenti modalità (indicatori e peso);

Indicatori	Coefficienti
Percentuale di turnover registrato negli ultimi due anni	
$T \leq 10\%$	1
$T < 25\%$	0,8
$T \leq 40\%$	0,6
$T < 55\%$	0,4
$T \leq 70\%$	0,2
$T > 70\%$	0

La formula risulta la seguente:



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

T = percentuale di turnover

P = punteggio attribuito

Il tasso di turnover biennale è dato dalla somma del tasso di ingresso e del tasso di uscita. Sia i tassi di ingresso che quelli di uscita sono calcolati direttamente a livello biennale (ovvero come valore del flusso complessivo registrato nell'anno, rapportato al numero degli occupati a inizio anno) e non come media dei tassi mensili.

Il saldo è dato dalla seguente formula: $(I + U)/O$;

I = tasso di ingresso registrato nel biennio;

U = tasso di uscita registrato nel biennio;

O = totale occupati a inizio biennio;

c.4) Organizzazione aziendale Il concorrente può descrivere il modello organizzativo che mette a disposizione per il servizio oggetto di selezione e/o può allegare schemi esemplificativi. **Sub fattore ponderale 4**

Indicatori	Coefficienti
Descrizione minima del punto c.4 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto c.4 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0,5
Descrizione completa del punto c.4 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

L'offerta più vantaggiosa sarà desunta dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A, B, C.

Le offerte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte pervenute o per altre motivazioni di interesse pubblico senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute;

Si darà corso all'affidamento del servizio anche qualora, entro il termine stabilito, sia pervenuta solo un'offerta purché valida, ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici offerti.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico – qualitativo, vale a dire il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella somma complessiva dei **criteri B, C**, degli elementi di valutazione; in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di legge.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Qualora risulti la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di selezione, si procederà ad affidare il servizio all'organizzazione che segue, fermo restando il possesso dei requisiti.

Art. 13 – CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie si esclude la competenza arbitrale e il foro competente è quello di Ragusa.

Art. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento per eventuale danno da rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario, nei seguenti casi:

- a. grave inadempienza dell'affidatario tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;
- c. in caso di subappalto;
- d. mancato rispetto degli obblighi inerenti la normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e. utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, AUSL n. 7

f. ritardi continuati e ingiustificati nel pagamento dei corrispettivi da parte dell'Amministrazione.

Art. 15 – SPESE CONTRATTUALI - IMPOSTE E TASSE

1. L'ente affidatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore .
2. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 16 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile.
2. Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

Art. 17 – VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale da parte dell'ente concorrente, di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato e del bando di gara.